



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale  
Servizio Coesione Sociale

**Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 [CCI 2014IT05SFOP021]**

**Asse prioritario 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà**

**Obiettivo specifico 9.2 – Azione 9.2.3**

**AVVISO “CUMENTZU”**

**SERVIZI INTEGRATI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E L'INCLUSIONE ATTIVA DEGLI IMMIGRATI**

**FAQ aggiornate al 27.07.2018 dal n. 32 al n. 45**

32	<p>In riferimento all'Avviso rettificato, con la presente siamo a richiedere un chiarimento rispetto alla delibera citata a pag. 11 – la n.34/20 del 7.7.2018 - che non risulta nel sito RAS. Si chiede l'indicazione è corretta.</p> <p><b>La data esatta della Deliberazione è 7.7.2015.</b></p>
33	<p>In riferimento all'Avviso CUMENTZU si fa presente che all'Allegato III - <i>Formulario per la proposta progettuale</i>, nella Parte B non è possibile l'inserimento dei dati relativi alla presentazione della candidatura in forma SINGOLA, in quanto si fa esclusivamente riferimento a: Mandataria/Capofila (B.1) e componente ATI/ATS (B.2).</p> <p>Si fa presente inoltre che nello stesso formulario a pagina 1 sezione A.1 <i>Identificazione della proposta progettuale</i> nella sezione relativa alla durata sono definiti Servizi attività 1.1 e Servizi attività 1.2, si chiede a quale attività si faccia riferimento, dato che nell'Avviso non è presente tale distinzione ma sono indicate rispettivamente: Azione 5.1 <i>Promozione dell'avviso, orientamento, presa in carico e empowerment</i> e Azione 5.2 <i>Tirocinio e accompagnamento</i>.</p> <p><b>Relativamente alla parte B dell'Allegato III, si deve compilare solo la parte relativa al capofila. Le attività 1.1 e 1.2 corrispondono alle azioni 5.1 e 5.2</b></p>
34	<p>In riferimento all'Avviso CUMENTZU rettificato in data 18/07/2018, con la presente si evidenzia che i destinatari di cui all'articolo 2 devono appartenere ad almeno una delle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria;</li><li>- soggetti presi in carico dai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari;</li></ul> <p>Si mette in evidenza che a seguito della rettifica del punto 5.2 di cui all'articolo 5, è stabilito che tirocini possono essere attivati solo in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti ai sensi delle Linee guida allegate alla Deliberazione della Giunta regionale n. 34/20 del 7.7.2018, pertanto viene esclusa dalla possibilità di accedere all'attività di tirocinio la categoria dei richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria.</p> <p><b>I richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e umanitaria possono accedere alle attività di cui all'art. 5.2 se presi in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.</b></p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale  
Servizio Coesione Sociale

35	L'organismo capofila e gli altri organismi del partenariato potrebbero avere a loro carico i potenziali tirocinanti o devono affidarli obbligatoriamente ad enti terzi? <b>Il tirocinio può essere svolto anche presso i soggetti partner del progetto, fatta eccezione per i soggetti pubblici.</b>
36	Qual è il numero massimo di tirocinanti che un ente può prendere in carico? Il numero si basa sulla proporzione tra tirocinanti e personale a tempo indeterminato dell'ente? Come per gli ordinari tirocini regionali? <b>Le Linee guida di cui alla deliberazione n. 34/20 del 7.7.2015 non prevedono limiti con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa. Occorre tuttavia prestare attenzione a che un numero eccessivo di tirocinanti all'interno della medesima unità produttiva non pregiudichi l'efficacia del percorso formativo.</b>
37	Possono partecipare ai progetti, cittadini di Paesi Terzi residenti in Sardegna da lungo tempo e non richiedenti asilo? <b>Possono partecipare se sono stati presi in carico dai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari</b>
38	I nominativi dei tirocinanti devono essere tutti inseriti nella domanda di partecipazione o sarà possibile selezionarli anche in una seconda fase, dopo la pubblicazione dei risultati? <b>I nominativi dei destinatari saranno comunicati prima di iniziare l'azione 5.2.</b>
39	Nell'art. 5.2 dell'avviso viene riportato che i requisiti del personale del gruppo di lavoro adibito alla funzione di tutor di accompagnamento sia "in possesso di laurea, con esperienza formativa specifica o master in materie coerenti con le politiche sull'immigrazione e con almeno esperienza biennale certificata in attività di sostegno alla persona", si chiede se: 1) sia sufficiente in risposta a quanto previsto dall'avviso, una persona con titolo di studio di Pedagogista e/o Educatore professionale con esperienza pluriennale in Tutor dell'inserimento lavorativo (durante le attività del destinatario di tirocinio o in borsa lavoro); 2) sia sufficiente in risposta a quanto previsto dall'avviso, una persona con titolo di studio di Psicologa iscritta all'albo ed esercitante la libera professione e come tale attività a sostegno della persona. <b>Sì, se hanno una formazione specifica o master in materie coerenti con le politiche sull'immigrazione.</b>
40	Nell'art. 3 c) dell'avviso viene riportato che possono presentare la proposta progettuale anche le agenzie formative, accreditate alle macrotipologie B e C. Possono essere anche agenzie accreditate con riserva? oppure per poter effettuare le attività è necessario obbligatoriamente avere nel partenariato un'agenzia formativa accreditata? <b>Ciascuno dei soggetti indicati all'art. 3 possono partecipare all'Avviso in forma singola o associata. E' sufficiente che il proponente rientri in una delle tipologie ivi indicate. L'accreditamento con riserva non è contemplata dall'ordinamento regionale. Per l'accreditamento con vincolo si veda la risposta al quesito n. 23.</b>
41	L'articolo 8, <i>Modalità di presentazione delle domande di partecipazione</i> prevede che ciascuna proposta progettuale debba riportare i profili professionali dei componenti del gruppo di lavoro e i nominativi dei singoli esperti individuati per l'erogazione dei servizi e per ogni esperto debba essere presentato il CV con allegato il documento d'identità e la dichiarazione di disponibilità ad operare nel gruppo di lavoro, si richiede se anche per





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale  
Servizio Coesione Sociale

	<p>ciascun tutor aziendale di cui all'articolo 5 punto 5.2 sia necessario adempiere a tale obbligo o se è sufficiente la manifestazione di disponibilità delle imprese ad ospitare i tirocinanti dato che i tutor verranno individuati in sede di progettazione dei tirocini in funzione dello specifico ambito lavorativo d'inserimento dei vari destinatari.</p> <p><b>Non è necessario che il tutor aziendale venga individuato nella proposta progettuale. E' sufficiente la manifestazione di disponibilità delle imprese ad ospitare i tirocinanti.</b></p>
42	<p>Si chiede a cosa corrisponda l'area tematica indicata nell'Art 7. <i>Indicazioni per la proposta progettuale</i> "consulenti/esperti/docenti nelle aree tematiche funzionali alla realizzazione delle attività richieste dall'Avviso e definite nella proposta progettuale (almeno uno per area tematica" e se sia sufficiente presentare il CV di un tutor con allegato il documento d'identità e la dichiarazione di disponibilità ad operare nel gruppo di lavoro di almeno una azienda, fra le diverse aziende che hanno manifestato l'intenzione di ospitare i tirocinanti del progetto.</p> <p><b>Le aree tematiche sono quelle presentate nella proposta progettuale e quindi sono a discrezione del partecipante. Per il tutor aziendale si veda la risposta precedente.</b></p>
43	<p>Si chiede per ciò che concerne i richiedenti protezione internazionale, se questi debbano essere presi in carico nella fase di attivazione del progetto o già prima della presentazione. E' sufficiente un'attestazione da parte dei servizi che i giovani beneficiari verranno presi in carico? Ancora, se si tratta di ex minori, per i quali c'era un affidamento ai servizi sociali, questo è considerato come presa in carico? Lo stesso vale per ex minori che sono inseriti in percorsi di affidamento familiare semiresidenziale.</p> <p><b>La presa in carico può essere fatta nella fase di attivazione del progetto. Se gli ex minori sono ancora in carico dei servizi sociali non è necessario che vengano presi in carico nuovamente. Se, invece, sono stati presi in carico solo fino al compimento della maggiore età, sarà necessario che i servizi sociali li prendano nuovamente in carico. Lo stesso ragionamento vale per gli ex minori inseriti in percorsi di affidamento familiare semiresidenziali.</b></p>
44	<p>Abbiamo in partenariato un'impresa costituita da 4 enti. Uno di questi enti ha già costituito una ATS con un altro organismo per la partecipazione all'Avviso. Questo può costituire motivo di esclusione?</p> <p><b>Sì, in quanto la doppia partecipazione all'Avviso da parte del medesimo soggetto proponente, sia singolarmente sia come componente di un ATI/ATS; comporta l'inammissibilità di tutte le candidature per le quali risulti la partecipazione dello stesso soggetto proponente.</b></p>
45	<p>Un soggetto può partecipare in rete (non in ATS) con due soggetti a due progetti diversi? Può essere oggetto di esclusione?</p> <p><b>Un soggetto può partecipare a più di una rete e ciò non è motivo di esclusione.</b></p>

Il Direttore del Servizio

Antonia Cuccu

